



PROTOCOLLO D'INTESA
per la promozione dell'etica della responsabilità nell'economia

TRA

Libera. Associazioni, Nomi e Numeri Contro le Mafie, di seguito denominata "Libera", con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 98, nella persona del Presidente Luigi Ciotti,

la Sezione regionale del Veneto Albo gestori ambientali, di seguito denominata "Sezione Regionale", con sede presso la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, Venezia - Via Forte Marghera 151, nella persona del Presidente Mauro Zampieri,

e

l'Unione regionale delle Camere di Commercio del Veneto, in seguito denominata Unioncamere del Veneto, con sede legale in Venezia, Via delle industrie 19/d, nella persona del Presidente Mario Pozza,

Premesso che

- il 23 febbraio 2012 è stato sottoscritto tra Unioncamere del Veneto e l'associazione Libera un protocollo d'intesa, per iniziative finalizzate all'affermazione della cultura della legalità, destinate alla categorie economiche, alle imprese e ai giovani;
- il 23 luglio 2013 Unioncamere, Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e l'associazione Libera hanno siglato un protocollo d'intesa con il quale intendono realizzare forme di collaborazione per favorire, nel rispetto delle proprie competenze, lo sviluppo di azioni volte alla prevenzione e al contrasto della criminalità economica, alla diffusione della cultura della legalità e al ripristino della legalità;
- il 20 novembre 2013 è stato sottoscritto tra l'Albo gestori ambientali, Legambiente, Libera e Unioncamere Nazionale, un protocollo d'intesa per la legalità ambientale per favorire, in base alle proprie rispettive competenze, la prevenzione e il contrasto della criminalità economica e al ripristino della legalità in ambito ambientale, attraverso la realizzazione di azioni volte a promuovere una maggiore cultura ambientale nelle attività imprenditoriali, con la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, la conformità normativa e una gestione



- sostenibile a vantaggio del territorio e dei cittadini;
- il 30 novembre 2016 il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali ha proposto il rinnovo del protocollo di legalità ambientale al fine di dare forza e continuità al percorso di legalità iniziato, rafforzando anche l'azione del sistema Albo gestori ambientali sulle tematiche di competenza, avendo a mente i benefici derivanti da un'economia rispettosa dell'ambiente, tutelando nel contempo le imprese che operano nel rispetto della normativa, capace di creare potenzialità economiche, attrarre investimenti e generare posti di lavoro;
 - il 15 gennaio 2018 il Comitato Nazionale dell'Albo gestori ambientali ha condiviso l'opportunità che la Sezione Regionale sia coinvolta nella sottoscrizione del presente protocollo per realizzare le attività di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) del D.M. 120/2014;
 - le Camere di Commercio e la Sezione Regionale hanno collaborato per diversi anni con Libera ad un percorso di diffusione della cultura della legalità negli ambienti scolastici e negli ambiti socio-economici locali,
 - Unioncamere del Veneto e Libera, a seguito della sottoscrizione del protocollo, hanno collaborato in attività di studio sulla presenza della criminalità organizzata nell'imprenditoria, sulla sensibilizzazione del sistema camerale ed imprenditoriale regionale e più in generale sui rischi di infiltrazioni criminali e nel funzionamento di uno sportello di ascolto, accompagnamento e supporto alle persone a rischio usura o vittime.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Finalità e ambito di attuazione)

Il presente protocollo è finalizzato a realizzare iniziative in collaborazione per favorire, in base alle proprie rispettive competenze, percorsi formativi finalizzati alla prevenzione e al contrasto della criminalità economica e al ripristino della legalità in ambito ambientale, attraverso azioni volte a promuovere una maggiore cultura di legalità e dell'etica della responsabilità nel sistema economico e nelle attività imprenditoriali, con la diffusione di pratiche e comportamenti virtuosi, della conformità normativa e di una gestione sostenibile a vantaggio delle comunità territoriali.



UNIONCAMERE
VENETO

Art. 2 **(Oggetto e modalità di azioni nell'ambito della prevenzione della criminalità economica)**

Nell'ambito delle attività volte alla prevenzione della criminalità economica e dei relativi danni ambientali e al radicamento nel territorio della cultura della legalità, quale elemento di sviluppo del corretto e libero funzionamento del mercato, le parti collaboreranno per definire delle linee di intervento per una maggiore diffusione della cultura della legalità e dell'etica della responsabilità d'impresa.

In particolare, le parti intendono predisporre, nel territorio di competenza regionale, percorsi di informazione e formazione per le imprese nonché interventi formativi centralizzati per il personale camerale a supporto delle azioni che verranno svolte per le imprese a livello territoriale.

Inoltre, relativamente alle imprese iscritte nella Sezione Regionale, le parti collaboreranno per organizzare e realizzare percorsi educativi e divulgativi in materia di legalità in ambito ambientale, in collaborazione con Legambiente Veneto.

Potranno essere organizzati e realizzati appositi percorsi per promuovere la cultura della legalità rivolti al mondo giovanile, scolastico ed universitario a supporto dello sviluppo di una cultura imprenditoriale eco-sostenibile; a tal proposito le parti individuano le modalità più consone che potranno essere realizzate sul territorio - anche regionale - secondo esigenze e fabbisogni specifici delle realtà locali.

Art. 3 **(Oggetto e modalità di collaborazione nell'ambito del contrasto alla criminalità economica)**

Libera organizzerà, insieme ad Unioncamere del Veneto e alla Sezione Regionale, degli incontri di testimonianza, di sensibilizzazione e informazione con il coinvolgimento dei componenti il Consiglio camerale, delle Istituzioni, delle organizzazioni di categoria e professionali e delle associazioni di volontariato.

Verranno, inoltre, avviati percorsi di educazione alla legalità e all'imprenditorialità giovanile all'interno degli istituti superiori e delle Università delle province del Veneto. In particolare, i percorsi scolastici saranno uno strumento utile di prevenzione e di informazione sui rischi delle infiltrazioni mafiose nel sistema economico e sui costi economici e sociali delle mafie e della corruzione.



Unioncamere del Veneto è disponibile a collaborare alle attività del Protocollo in particolare attraverso:

- studio, ricerca, analisi e divulgazione dei dati sulla presenza delle mafie, della corruzione e delle varie forme di illegalità in Veneto, compresa la contraffazione dei prodotti;
- mappatura e monitoraggio dei beni confiscati sul territorio regionale ai fini del loro riutilizzo pubblico e sociale, a sostegno delle funzioni dei nuclei di supporto delle Prefetture del Veneto e dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- sensibilizzazione dei consumatori veneti in merito alle varie forme di infiltrazione mafiosa, attraverso la collaborazione con le loro principali Associazioni regionali;
- promozione e supporto delle iniziative in memoria delle vittime innocenti delle mafie, in particolare in occasione della Giornata nazionale del 21 marzo 2019;
- promozione dei risultati della ricerca Liberaidee relativa alla presenza e percezione delle mafie e della corruzione in Italia e nel Veneto.

Art. 4

(Oggetto e modalità di collaborazione nell'ambito del contrasto alla criminalità ambientale e delle ecomafie)

Libera, la Sezione Regionale ed Unioncamere del Veneto mettono in condivisione le rispettive esperienze e conoscenze, derivanti - tra l'altro - dalla loro comune attività di contrasto della criminalità ambientale e delle ecomafie, relativamente all'analisi delle banche dati e informazioni in loro possesso o in disponibilità del sistema camerale, in collaborazione con le Istituzioni e gli organi di controllo interessati e con Legambiente Veneto.

Dall'esame congiunto delle informazioni le parti potranno concordare suggerimenti e azioni e sviluppo di applicativi informatici per rafforzare il sistema di prevenzione alla criminalità e rispetto della legalità.

Art. 5

(Composizione e modalità di azione del Gruppo di lavoro per l'attuazione del protocollo)

Per la realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo d'Intesa le parti concordano di istituire un Gruppo di lavoro per l'attuazione del protocollo composto da due rappresentanti di Libera, dal Segretario della Sezione Regionale, da due rappresentanti di Unioncamere del Veneto.



Il Gruppo ha il compito di concordare e programmare di anno in anno le iniziative necessarie al perseguimento degli obiettivi del presente protocollo, proporre le opportune modifiche e valutare i risultati del monitoraggio delle attività svolte.

Il Gruppo può prevedere momenti di incontro e di confronto con le Istituzioni, le associazioni datoriali e gli attori della società civile per una migliore conoscenza e condivisione delle azioni da avviare e realizzare.

Gli eventuali costi correlati alle attività di cui agli articoli 3, 4 e 5 verranno determinati dal Gruppo di lavoro in base alle attività da realizzare e suddivisi tra i firmatari del protocollo secondo una ripartizione che verrà concordata di volta in volta e che sarà oggetto di apposito verbale.

Art. 6 (Durata del protocollo)

Il presente protocollo decorre dal momento della sottoscrizione e verrà a scadenza il 31 dicembre 2020, con possibilità di essere espressamente prorogato, con il consenso delle parti.

Il presente protocollo si compone di 6 articoli.

Venezia, li 30 novembre 2018

Per la Sezione Regionale

Il Presidente
Mauro Zampieri

Per LIBERA

Il Presidente
Luigi Ciotti

**Per Unioncamere
del Veneto**

Il Presidente
Mario Pozza

